



“Ridurre si può nelle Marche”

Bando di selezione delle migliori azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti

Premio sulla prevenzione della produzione dei rifiuti

Il Premio “*Ridurre si può nelle Marche*”, ha lo scopo di valorizzare e premiare le migliori azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti intesa come quel complesso di misure prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto divenga un rifiuto.

Le azioni devono essere esclusivamente azioni di prevenzione, avere cioè come effetto la riduzione della quantità di rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo vita), degli impatti negativi che questi producono sull'ambiente e sulla salute umana e/o la diminuzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti. Pertanto **non rientrano nell'ambito del Premio le azioni di preparazione per il riutilizzo* e di riciclo***.

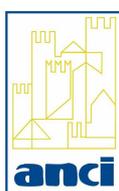
Il Premio è promosso da Regione Marche, Legambiente Marche Onlus, UPI Marche, ANCI Marche, Unioncamere Marche, Federambiente (ora divenuta Utilitalia) che nel 2013 hanno sottoscritto un accordo di programma finalizzato, con effetti migliorativi, alla prevenzione e riduzione dei rifiuti.

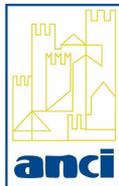
Lo scopo del Premio è creare un contesto e una cultura favorevole alla prevenzione dei rifiuti contribuendo alla diffusione delle buone pratiche e valorizzando le esperienze che hanno saputo raccogliere le sfide e le opportunità offerte da un corretto, innovativo ed efficiente uso delle risorse.

Nell'edizione 2015/2016 viene riproposta una sezione tematica rivolta alla prevenzione dello spreco alimentare, a cui sarà dedicato uno specifico premio.

A chi si rivolge

L'avviso è rivolto a enti pubblici e privati, associazioni, aziende e imprese pubbliche e private, grande e piccola distribuzione organizzata, istituti scolastici, di ricerca e





universitari, che hanno svolto o stanno svolgendo attività e progetti di ricerca sulla prevenzione dei rifiuti e che coinvolgono famiglie, consumatori, studenti, associazioni e aziende del territorio della regione Marche.

Valutazione delle attività

La valutazione delle azioni, ai fini della premiazione, è svolta dalla Giuria composta dai rappresentanti di Regione Marche, UPI Marche, ANCI Marche, Unioncamere Marche, Utilitalia e Legambiente Marche onlus.

Modalità di partecipazione

Per partecipare al bando di selezione del Premio “Ridurre si può nelle Marche – edizione 2015/2016” è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa la Scheda di Partecipazione debitamente compilata. Eventualmente la scheda può essere integrata con relazioni, documentazione informativa a supporto dell'azione di prevenzione presentata, materiale fotografico o video rappresentativo ecc.

Per meglio valutare l'attività, la Giuria si riserva la possibilità di chiedere materiale integrativo.

La partecipazione è gratuita e i materiali dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2016.

Inviare la documentazione, preferibilmente via e-mail, all'indirizzo:

scientifico@legambientemarche.org

In alternativa:

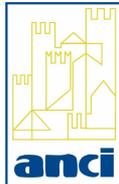
- per posta ordinaria: Legambiente Marche Onlus via IV Novembre 78, 60018 - Montemarciano (AN).

Per informazioni: scientifico@legambientemarche.org

Tel 071200852; cell 3313943889

Premiazione e valorizzazione delle azioni

Le azioni, alle quali verrà assegnato un riconoscimento simbolico, saranno pubblicamente presentate e valorizzate nell'apposita manifestazione di premiazione “Ridurre si può nelle





Marche - edizione 2015/2016". Le azioni inerenti la riduzione dello spreco alimentare saranno inserite in un'apposita sezione del premio.

Le schede pervenute entro i termini fissati e rispondenti ai criteri del bando saranno inserite nel sito della Regione Marche.

Note

*preparazione per il riutilizzo: le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

*riciclo: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

